



L'Ipl Gli altoatesini rinviano gli acquisti importanti

BOLZANO. In un contesto piuttosto difficile per la situazione economica generale, nella quale i redditi degli occupati risultano essere schiacciati tra salari fermi e costi della vita in aumento, l'Ipl ha dedicato la sezione speciale dell'edizione autunnale del Barometro alle intenzioni di spesa dei lavoratori, puntando il focus sulle spese riguardanti i beni durevoli di diversa tipologia, compresi quelli definiti come "ecologici". «L'incertezza verso il futuro», afferma il presidente Ipl Andreas Dorigoni, «condiziona molto le scelte dei lavoratori. Ormai l'orizzonte di spesa si è ridotto e ci si accontenta di piccoli investimenti, anche se si ha un'occupazione stabile». Dall'indagine Ipl emerge che la maggioranza degli intervistati, ben l'89%, non prevede di fare acquisti importanti nei prossimi tre mesi. L'impressione è che, nell'arco temporale dei prossimi tre mesi, la capacità di spesa sia fortemente compromessa. Se invece si indaga sull'opportunità di fare acquisti importanti, le risposte sono variegate. Il 91% afferma che quello attuale non sia il periodo migliore, ma le percentuali differiscono in base alle attività. Il 16% di chi lavora nel settore produttivo ritiene che ci si trovi nel momento giusto, mentre nel commercio questo risulta vero appena per il 6%.